Autodichiarazione Imprese e/o soggetti non tenuti alla presentazione del D.U.R.C.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20 febbraio 2001)

I sottoscritt _____ nat a _____ il _____

e residente a _____

in via _____ qualità di _____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi[1]

DICHIARA[2]

☐ di non avere posizione I.N.P.S. ;

☐ di avere posizione I.N.P.S;

☐ di non assumere manodopera;

☐ di non essere tenuto alla presentazione del **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

☐ di impegnarsi a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione che dovesse comportare la modifica di quanto innanzi espressamente dichiarato.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n° 675, in base al quale i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data: _____, ____/____/_____.

_____
(firma per esteso e leggibile)

---

[1] 1° comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".
2° comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso".
3° comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".
4° comma, art. 76, d.p.r. 445/2000: "Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

[2] Ai sensi dell'art. 38, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.